

REDAZIONE AMMINISTRATIVA: TIPOGRAFIA 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. ABBONAMENTI: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. PUBBLICITÀ: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. DISTRIBUZIONE: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. PUBBLICITÀ: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. DISTRIBUZIONE: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101.

CONFERENZA NAZIONALE SULLA PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ SPA, TAMPERE, MODICA 01/01/1990. FESTA POSIZIONE O.C.A. 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. PUBBLICITÀ: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. DISTRIBUZIONE: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101.

CONFERENZA NAZIONALE SULLA PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ SPA, TAMPERE, MODICA 01/01/1990. FESTA POSIZIONE O.C.A. 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. PUBBLICITÀ: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101. DISTRIBUZIONE: 1010 TORINO, VIA MANTOVANA 20, TEL. 011/251.101.

PERCHÉ LA SVOLTA RITRATTO DI GOVERNO CON CREPE

PRUDENZA ed esperienza vogliono che si aspetti qualche giorno per considerare davvero definite le dimissioni di Ciriaco De Mita e Guido Bodrato da presidente e vicesegretario della dc. La stessa cautela va adottata prima di prendere per buono l'annuncio di tutti gli altri esponenti della sinistra democristiana che hanno dichiarato l'intenzione di abbandonare i ruoli incarichi di gestione e di seguire i leader sull'Aventino.

Tra Confindustria e sindacati i rapporti sono più distesi

La mese s'ossessionano con i contratti

Contratti «legati» all'inflazione

ROMA. Nessun ettoe pre-terminato per i rinnovi contrattuali, ma impegno «forte» a combattere l'inflazione, e salvaguardare la competitività delle imprese, ad assistere le categorie ai tavoli negoziali con una partecipazione attiva. Ieri sera, dopo quasi dieci ore di serrato confronto, Confindustria e Cgil-Cel-Uil hanno raggiunto un accordo sul costo del lavoro, che sblocca i rinnovi contrattuali ed avvia un dialogo globale sistema di relazioni sindacali.

3 favorire la riduzione del tasso di inflazione al fine di ridurre il differenziale rispetto agli altri Paesi europei, con una dinamica del costo del lavoro coerente con questo obiettivo;

4 assicurare una crescita equilibrata del prodotto interno lordo in grado di concorre alla crescita dell'occupazione e all'occupabilità degli sbalzi stagionali, in particolare nel Mezzogiorno;

5 perseguire, per quanto al riferito alle relazioni sindacali, i condizionali di competitività e di produttività dell'intera economia, con l'obiettivo del rafforzamento del sistema industriale ed il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti.

VENERE DEGLI ANNI 50



Ava Gardner, la Venere degli Anni 50, è morta nel suo appartamento di Londra mentre sulla città infuriava una tempesta di vento. Aveva 68 anni, era malata da tempo. L'annuncio lo ha dato il suo agente: «Non ha sofferto». È passata da prima a lei. FASCIOLO CULTURA

Elto il nuovo consiglio d'amministrazione: 6 posti alla Fininvest, 7 alla famiglia e 2 a De Benedetti

Berlusconi residente nella Mondadori

La Cir insiste: le decisioni dell'assemblea sono illegittime

MILANO. Silvio Berlusconi, nuovo presidente della Mondadori, varcherà stamane la casa di Segrate. Lo ha annunciato ieri per telefono ai direttori delle testate del gruppo. Non sarà un ingresso facile. Come è partito dal gruppo De Benedetti, che ha definito la presidenza Berlusconi un atto di «arroganza e illegittimità», l'assemblea che ha nominato il nuovo consiglio, il secondo colpo a venuto da Eugenio Scalfari: «Da questo momento la direzione di Repubblica considera come proprio e esclusivo editore il consiglio di amministrazione della società editrice del giornale», capitano De Benedetti, e non riconosce ai fuori di esso alcun altro referente. Con il nuovo editore della Mondadori, la direzione di Repubblica non può e non vuole avere alcun rapporto.

6 assicurare una crescita equilibrata del prodotto interno lordo in grado di concorre alla crescita dell'occupazione e all'occupabilità degli sbalzi stagionali, in particolare nel Mezzogiorno;

7 assicurare una crescita equilibrata del prodotto interno lordo in grado di concorre alla crescita dell'occupazione e all'occupabilità degli sbalzi stagionali, in particolare nel Mezzogiorno;

8 assicurare una crescita equilibrata del prodotto interno lordo in grado di concorre alla crescita dell'occupazione e all'occupabilità degli sbalzi stagionali, in particolare nel Mezzogiorno;

E' Morta Ava Gardner
Ava Gardner, la Venere degli Anni 50, è morta nel suo appartamento di Londra mentre sulla città infuriava una tempesta di vento. Aveva 68 anni, era malata da tempo. L'annuncio lo ha dato il suo agente: «Non ha sofferto». È passata da prima a lei. FASCIOLO CULTURA

OGGI

URAGANO SULL'EUROPA 40 MORTI

Con venti a oltre 180 chilometri all'ora, un uragano si è abbattuto sull'Europa provocando devastazioni e vittime in Gran Bretagna, Olanda, Belgio e Francia. In Gran Bretagna i morti finora accertati sono una trentina. Tempeste di vento e pioggia si sono abbattute anche sul sud-est della Francia (sei morti), sul Belgio (un morto) e sull'Olanda (sei morti). Numerose navi, tra cui l'italiana «Evo» (che lamenta un guasto all'impianto elettrico) sono in difficoltà al largo delle coste della Bretagna.

IL MINISTRO RUBERTI COSI' CAMBIERO' IL MIO PROGETTO

Il ministro Ruberti, in un'intervista alla Stampa, promette tre modifiche al suo progetto sull'Università: più potere agli studenti, spazi all'americana (un terzo degli introiti della convenzioni destinato alle spese generali), 40% del fondo nazionale dirottato a favore degli atenei meridionali.

FIDUCIA AL GOVERNO MA PER ANDREOTTI TRAPPELLO IN VISTA

Il governo ha posto ieri la fiducia sull'Ata. 4 della legge sulle autonomie, e l'ha ottenuta. Ma dovrà porla altre volte, in un confronto sempre più rischioso, mentre si accende la guerriglia della sinistra dc.

LA TIMOFORA FU UNA MACABRA FUGA IN SCENA

Le scene allucinanti di Timofora, diffuse in tutto il mondo poco prima di Natale sarebbero una macabra messinscena. Lo hanno detto davanti a una tv privata tedesco-occidentale tre medici romeni.

ESTERO

2-3-7-4
Cronache Italiane 5-12
Economia 13-17
Sport 19-23

SECONDO FASCIOLO

Società e Cultura 1-3
Sportscelli 3-11

Leonardo
Giampiero Pavetto in CRONACA

La società si scusa per il rigore «rubato», ma Baresi dice: «Non era serio tirare fuori»

Se il Milan prende a calci il fair-play

Contro l'Atalanta tradita l'ultima regola della sportività

Il diaframma fra professionismo e cinismo, o a essere buoni fra professionismo. Si è aperto nella storia del calcio assai sottile, prima del fattaccio del Mila a Bergamo. Ora è un diaframma è rotto, riciccolato sarà difficile, è forse finita l'ultima verginità di spirito, di gentilezza.

Borgonovo sul pallone, intervento dell'atletico Borsella, rigore, capitano del Milan Baresi, simbolo di ogni virtù che da lontano occorre, non chiede né riceve ordini dalla panchina, eccetto il tuo, segno, elimina l'Atalanta dalla Coppa Italia: i natali fra Mondaccio allenatore dell'Atalanta e Sacchi allenatore del Milan; scuse di Galliani amministratore del Milan a Bortolotti presidente dell'Atalanta.

Spiegazioni di quelli del Milan. Rijkaard: «Ho dato la palla a Massaro pensando che la spendesse fuori o la passasse a un avversario». Massaro: «Beh, io l'ho calciata così, da qualche parte, per abbagliarvene». Borgonovo: «Io non sopevo nulla, mi ero appena rialzato, ho cercato di andare incontro alla palla per automatismo». Baresi: «Io sono un professionista, se non avessi tirato bel il rigore non avrei dato uno spunto all'uf-

o peggio resterà a terra immobile? Chi farà ancora lo Strömberg? Una corrente di pensiero tende già a colpevolizzare lo svedese: doveva calciare la palla, ma non l'ha fatto». Quanto a Berlusconi presidente del Milan, ci chiediamo se si chiede cosa vale, per lui che ha investito miliardi nella squadra, questo calo di immagine.

Gianfranco di ieri l'altro tutti più poveri di una cosa che costava poco ma che valeva molto. Nessuno leno serve e ritrae un'altra possibilità di sportività così bene paleata, così chiaramente didascalica. Il campionato premiato è un verme dello sport, adesso sappiamo che esiste anche in questa versione, anche in quel teatrino povero ma bello costituito dalla rinesca laterale in offerta davvero speciale.

Si parte domani, durerà quattro giorni

Torino, targhe alterne contro l'allarme smog

TORINO. Circolazione a targhe alterne in tutto il territorio di Torino. Lo ha stabilito ieri la giunta, su proposta del servizio di igiene ambientale: il provvedimento entrerà in vigore questa notte, alle due, e durerà fino alle 24 di martedì.

calcola un aumento di 38 mila passeggeri ogni giorno

Martedì, assessori e tecnici torneranno a riunirsi, per decidere se confermare l'ordinanza, una potrebbe comunque essere sospesa in caso di pioggia o neve. Nel frattempo, il sindaco non esclude una riduzione del riscaldamento domestico, in parte responsabile dell'inquinamento da immondizia.